

Relazione Illustrativa

Il Rendiconto Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia è stato redatto in conformità:

- al vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, mutuato dal precedente Regolamento dell'Autorità Portuale ed approvato con nota del Ministero dei Trasporti prot.12640 del 6 dicembre 2007, così come previsto dall'art. 22, comma 4, D.Lgs. 169/2016;
- nel rispetto dei principi e dei criteri di redazione del bilancio di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, per quanto applicabili alle Autorità di Sistema Portuale.

Il Rendiconto Generale è composto dai seguenti documenti, oltre che dalla relazione illustrativa del Presidente e dall'allegato verbale del Collegio dei Revisori:

1. Relazione illustrativa;
2. Conto del Bilancio
 - a. Rendiconto finanziario decisionale;
 - b. Rendiconto finanziario gestionale
3. Quadro generale riassuntivo;
4. Situazione amministrativa;
5. Conto Economico;
6. Stato Patrimoniale;
7. Nota Integrativa;
8. Relazione sulla gestione;
9. Rendiconto finanziario indiretto

Vengono inoltre allegati al presente documento:

- lo schema di rendiconto generale 2024 secondo l'articolazione per missioni e programmi di cui al D.P.C.M. 2012 ed il piano dei conti integrato ai sensi de DPR 132/2013;
- la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per capitolo e per esercizio di provenienza;
- prospetto indici di tempestività dei pagamenti ed attestazione dei tempi di pagamento.

In particolar modo nella relazione illustrativa, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione sono state prese in considerazione le indicazioni in materia di bilancio di esercizio introdotte dal D. Lgs. 18.08.2015 n.139 e sono state fornite tutte le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge ed i criteri di valutazione adottati nella redazione del conto consuntivo, dello stato patrimoniale e del conto economico.

Analisi della gestione

Il bilancio di previsione 2024, deliberato dal Comitato di Gestione in data 26.10.2023 (Delibera n. 24/2023) ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 04.01.2024 (Nota MIT prot. n. 0039203), esponeva, nella gestione di competenza, entrate per € 66.198.821 (oltre l'avanzo di amministrazione presunto pari ad € 6.538.964) e spese per € 72.737.785.

Con la manovra di assestamento, deliberata dal Comitato di Gestione in data 25.07.2024 ed approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 19.08.2024 (Nota MIT prot. n. 002339), sono stati adeguati gli importi complessivi dei residui attivi e passivi definiti in sede di bilancio consuntivo 2023, pari rispettivamente a € 351.239.352 e ad € 448.280.056 ed è stato adeguato il saldo di cassa presunto con quello risultante al 31/12/2023 pari ad € 122.036.836.

Lo stanziamento aggregato delle Entrate (compresa la I variazione al Bilancio di Previsione 2024) è passato da € 66.198.821 ad € 95.929.890. Inoltre sulla scorta del cronoprogramma di spendibilità degli interventi, redatto dall'Ufficio Tecnico, sono stati adeguati gli stanziamenti di cassa previsti per le Entrate e per le Uscite di parte capitale. Lo stanziamento aggregato delle uscite è passato da € 72.737.785 a € 110.357.756. L'avanzo di amministrazione utilizzato nel bilancio di previsione 2024 è passato da € 6.538.964 ad € 14.427.867.

Nel corso dell'esercizio sono state apportate le seguenti variazioni:

1. Variazione in unità previsione di base di cui alla Delibera del Comitato di Gestione n. 10 del 13.06.2024, con incremento dello stanziamento dei capitoli di entrata e di spesa di € 23.646.944
2. Variazione in unità previsionale di base di cui alla Delibera del Comitato di Gestione n. 12 del 03.10.2024, con incremento dello stanziamento dei capitoli di entrata e di spesa di € 8.198.339
3. Variazione in unità previsionale di base di cui alla Delibera del Comitato di Gestione n. 16 del 30.10.2024, con incremento dello stanziamento dei capitoli di entrata e di spesa di € 2.504.237
4. Variazione in unità previsionale di base di cui alla Delibera del Comitato di Gestione n. 3 del 27.02.2025, con incremento dello stanziamento dei capitoli di entrata e di spesa di € 1.162.403.

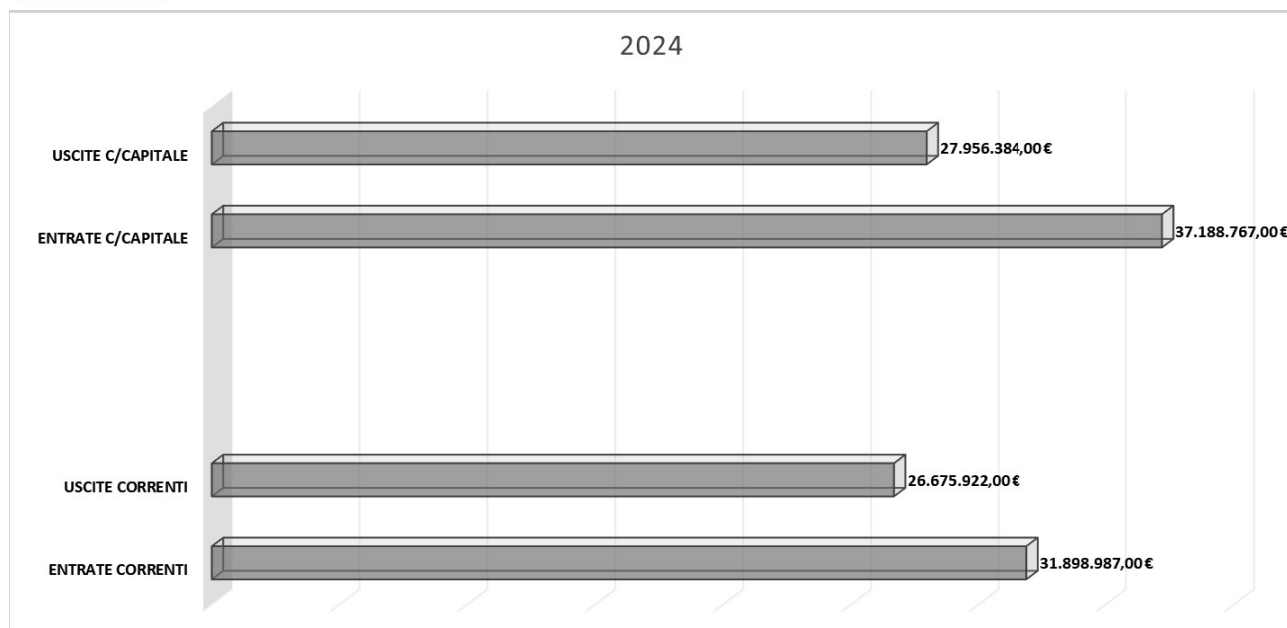
Con disposizioni n. 1, 3, 4 e 5 (vd. allegati) sono stati apportati storni compensativi di capitoli all'interno della stessa U.P.B.

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Le entrate correnti (€ 31.898.987) hanno finanziato le uscite correnti (€ 26.675.922), con un avanzo finanziario di parte corrente di € 5.223.065. (Vd. Quadro generale riassuntivo)

Le uscite in conto capitale sono state quantificate in € 27.721.884 (al netto dei depositi di terzi a cauzione - € 234.500) e sono state finanziate dalle entrate accertate in conto capitale quantificate in € 37.188.767 e dalle somme vincolate contenute nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2023 (Quota residuale relative alle risorse assegnate con L. 413/98 I e II lotto; Fondo Perequativo anni pregressi, anni 2019, 2020, 2021, 2022 ed annualità 2023 assegnata nell'esercizio in esame; fondo finalizzato al rilancio degli investimenti L. 145/2018; fondo progettazione di fattibilità delle infrastrutture; fondo di cui all'art. 18/bis. L. 84/1994).

Le entrate accertate e le uscite impegnate nel loro valore di massima aggregazione sono state rispettivamente di € 94.590.900 e di € 80.135.452.



SITUAZIONE FINANZIARIA 2024	
ENTRATE CORRENTI	€ 31.898.987
USCITE CORRENTI	€ 26.675.922
	€ 5.223.065

SALDO MOVIMENTI IN C/CAPITALE 2024	
ENTRATE IN C/CAPITALE	€ 37.188.767
USCITE IN C/CAPITALE	€ 27.956.384
	€ 9.232.383

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti accertate ammontano a € 31.898.987, in crescita del 2% rispetto al 2023 (€ 31.230.556), tale incremento è dovuto in particolare ad un aumento dei canoni di concessione e demaniali nonché ad un incremento dei proventi da soste inoperative.

Le entrate correnti rappresentano il 34 % dell'importo aggregato delle entrate accertate (€ 94.590.900) e includono entrate tributarie, proventi da beni e servizi, redditi patrimoniali, poste correttive di spese e altre entrate residuali. Nello specifico:

Entrate tributarie

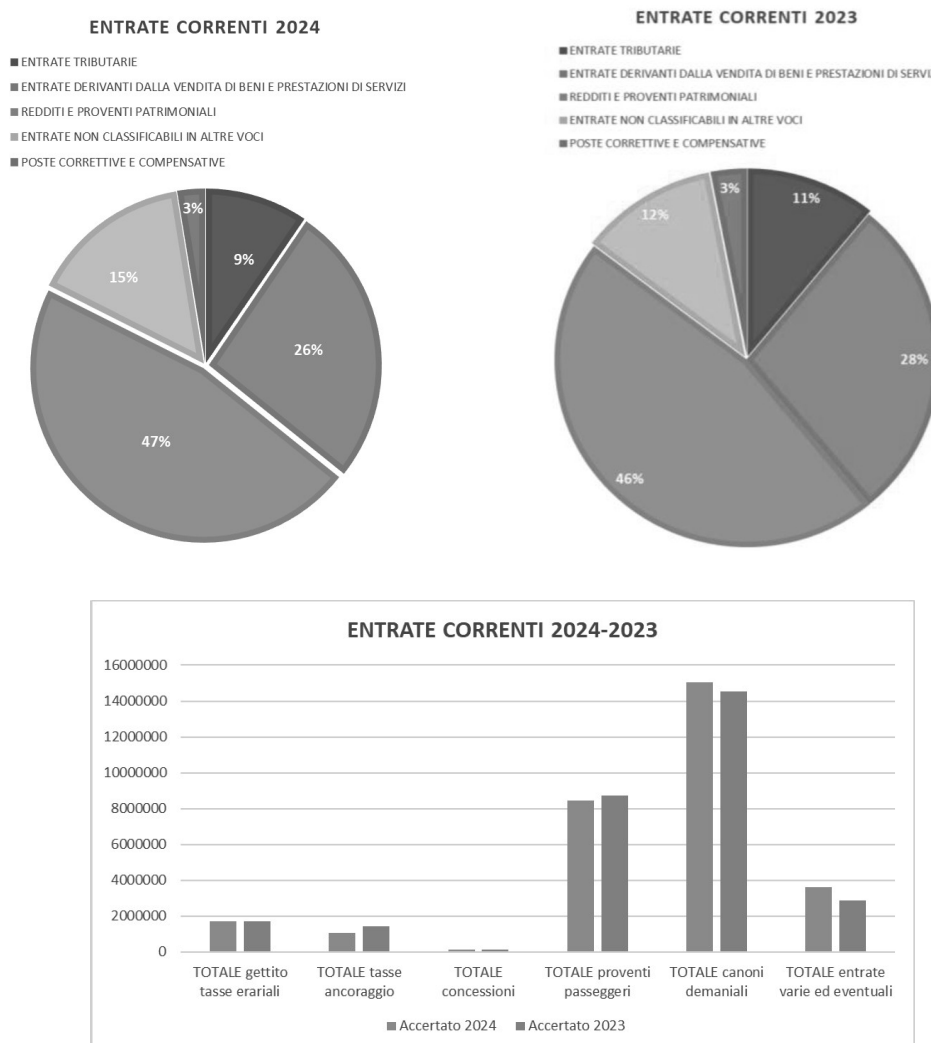
La categoria, quantificata in € 3.076.049, registra un -10% rispetto al 2023 (€ 3.405.254) ed è così suddivisa:

- € 1.730.967 (-0,3%) da tasse erariali (€ 1.736.303 nel 2023);

- € 1.077.514 (-25%) da tassa di ancoraggio (€ 1.449.367 nel 2023);
- € 138.658 (+19%) da autorizzazioni per operazioni portuali (€ 116.644 nel 2023, L. 84/94 art. 16);
- € 128.910 (+25%) da autorizzazioni per attività portuali (€ 102.940 nel 2023, Cod. Nav. art. 68).

Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi

Le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi ammontano a € 8.448.273, - 4% rispetto al 2023 (€ 8.783.264), e includono i proventi derivanti dalla esazione del diritto fisso ai passeggeri imbarcati/sbarcati ed in transito finalizzato alla fornitura dei servizi di interesse generale e dei servizi collegati alla security portuale (diritto fisso sui passeggeri imbarcati/sbarcati e in transito).



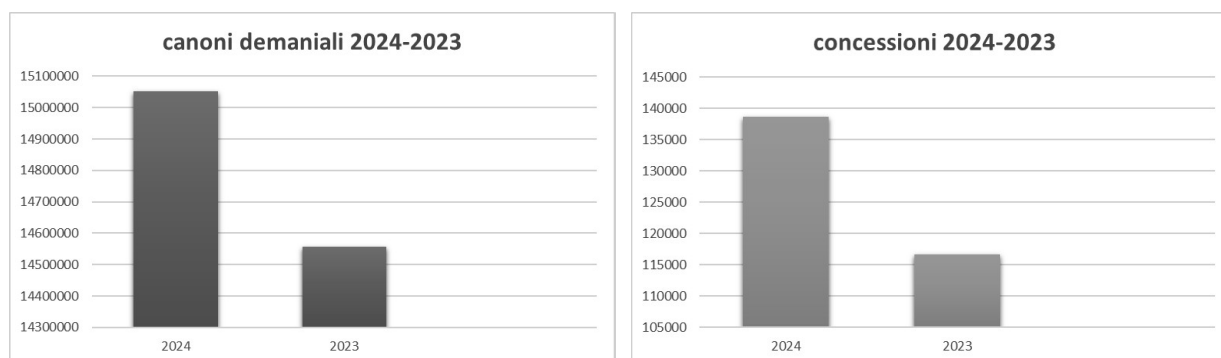
Redditi e proventi patrimoniali

I redditi e proventi patrimoniali raggiungono € 15.051.898, + 4% rispetto al 2023 (€ 14.468.882), derivanti dai canoni concessori dei porti:

- Palermo: € 5.501.779 (-3%)
- Termini Imerese: € 573.937 (+7%)

- Trapani: € 1.631.598 (+22 %)
- Porto Empedocle: € 5.327.272 (+5%)
- Licata: € 211.280 (+16%)
- Gela: € 1.802.894 (+7%)
- Sciacca: € 3.138

In data 10/10/2024 è avvenuto il passaggio di consegne del porto di Sciacca con 25 concessioni demaniali. I canoni concessori riscossi sono € 13.947.863 (€ 12.852.605 nel 2023), con € 1.104.025 ancora da incassare, per un totale di € 15.051.781. Inoltre, sono inclusi € 315 di interessi attivi su tesoreria unica e anticipazioni ai dipendenti.



Poste correttive e compensative di spese correnti

Le poste correttive e compensative di spese correnti ammontano a € 822.804, - 13% rispetto al 2023 (€ 941.885), e comprendono recuperi da terzi, risarcimenti, e rettifiche IVA da split payment.

Entrate non classificabili in altre voci

In questa categoria pari ad € 4.499.648 (+24%, € 3.631.272 nel 2023) sono affluite entrate correnti relative a :

- recuperi e rimborsi diversi € 11.714;
- canoni suppletivi Palermo/Termini Imerese € 2.293.985 (-7%, nel 2023 € 2.456.116);
- canoni suppletivi Trapani € 168.838 (-127%, nel 2023 € 192.830);
- canoni suppletivi Porto Empedocle € 69.395 (-8% nel 2023 € 75.612);
- canoni suppletivi Gela € 75.442 (+12 % nel 2023 € 67.131);
- canoni suppletivi Licata € 12.608 (+68% nel 2023 € 7.505)
- diritti di mora € 70.890 (+157% nel 2023 € 27.633);
- incentivo produzione impianto fotovoltaico € 9.689 e tariffa incentivante omnicomprensiva trasferita da GSE € 266.047;
- rilascio permessi in porto € 78.051 (-78% nel 2023 € 347.039);
- canoni su servizi portuali € 34.995 (-21% nel 2023 € 44.417);
- proventi collegati all'attività istruttoria Ufficio Demanio € 57.794 (+12 % nel 2023 € 51.795);
- altre entrate € 47.722;
- proventi collegati all'attività istruttoria dell'Ufficiale Rogante € 87.250 (-4% nel 2023 € 90.750)
- canone annuo convenzione Project Financing € 50.000.
- ristoro spese amministrative gestione addizionale comunale € 60.411;
- compartecipazione alle spese per erogazione servizi PMY € 70.610;

- proventi da sosta inoperosa in porto € 984.207 (+981%, nel 2023 € 91.110);
- piano formativo smart port € 50.000

ENTRATE CONTO CAPITALE

Le entrate accertate sono quantificate in € 37.188.767, rappresentano il 39,32 % del totale delle entrate (€ 94.590.900) e più segnatamente si riferiscono alle voci di seguito indicate:

Trasferimenti dello Stato (€ 33.086.253)

- € 847.418: fondo adeguamento prezzi, saldo richiesta I semestre 2022;
- € 3.153.385: saldo Accordo di programma “porto di Termini Imerese – Riqualificazione Area Nord;
- € 1.370.006: fondo adeguamento prezzi, acconto richiesta II semestre 2022;
- € 1.000.000 assegnati dal D.M. 48/2024 e destinati allo sviluppo ed implementazione dei servizi Port Community System;
- € 17.487.098 afferenti le risorse derivanti dalla ripartizione del Fondo Perequativo relativo all'anno 2024 comunicato dal MIT con Decreto n° 102 del 24.04.2024;
- € 7.614.503: fondo adeguamento prezzi, richiesta II semestre 2023;
- € 451.440: riassegnazione somme
- € 53.757: articolo 18/bis L. 84/1994 – anno 2022
- € 1.108.646: interventi di potenziamento della resilienza cybersecurity

Trasferimenti della Regione (€ 3.868.015)

- € 1.171.520 assegnati dal fondo adeguamento prezzi, saldo richiesta I semestre 2022
- € 1.104.613 assegnati dal fondo adeguamento prezzi, acconto richiesta II semestre 2022
- € 591.966: fondo adeguamento prezzi, richiesta II semestre 2023
- € 999.916: riassegnazione somme

Trasferimenti da altri Enti

Non sono rilevati trasferimenti da altri Enti.

Assunzione di altri debiti finanziari

In questa categoria sono rilevate le somme (€ 234.500) collegate al versamento di depositi cauzionali in numerario che trovano la contropartita nella correlata voce delle uscite.



Entrate aventi natura di partite di giro

Le entrate accertate per partite di giro sono quantificate in € 25.503.146, in virtù della loro natura, sono pareggiate con le uscite impegnate.

USCITE CORRENTI

Le uscite correnti impegnate sono quantificate in **€ 26.675.922**, rappresentano il 33 % del totale dell'importo aggregato delle uscite impegnate (€80.135.452).

Successivamente all'adozione del Bilancio di previsione 2024, il Ministero delle Economie e della Finanze, con circolare n. 29 del 03.11.2023, attesa la crisi del settore dell'approvvigionamento energetico, ha fornito specifiche indicazioni in merito al rispetto dei vincoli di spesa per l'anno 2024, con riferimento alle spese energetiche.

In ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, anche per l'esercizio 2024, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, sono state detratte le spese energetiche per la determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi. Pertanto l'Autorità ha riformulato il valore medio sostenuto negli esercizi finanziari 2016, 2017, 2018 escludendo dal calcolo le spese sostenute per consumi energetici. Il limite di spesa, pertanto, da destinare agli acquisti di beni e servizi è passato da € 3.275.649 ad € 2.472.611.

Con l'assestamento al Bilancio di Previsione 2024, inoltre, è stato applicato l'art. 1, comma 596 della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) che prevede che "fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio ...il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi è consentito in presenza di un corrispondente aumento delle entrate accertate nell'esercizio terminato rispetto all'esercizio 2018. L'incremento può essere applicato soltanto nell'esercizio successivo a quello di accertamento".

Ciò premesso, fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, dal raffronto delle entrate accertate nel corso del 2023 rispetto all'esercizio 2018, si è registrato un incremento in parte utilizzabile per le spese per l'acquisto di beni e servizi da applicare solo per l'esercizio 2024, pari ad € 100.000 così come di seguito specificato:

- "spese di missione" - € 50.000 di cui una quota stanziata per le missioni del Segretario Generale (€ 10.000) ed una quota stanziata nelle spese di missione per il personale (€ 40.000);
- "spese per l'organizzazione di corsi per il personale" - € 50.000.

Cosicché il limite di spesa è passato da € 2.472.611 ad € 2.572.611 (vedi prospetto limiti di spesa).

Nel dettaglio, le uscite correnti, suddivise per unità previsionali di base e categorie risultano così articolate:

Unità previsionale di base 1.1 – Spese di funzionamento

Le spese di funzionamento hanno avuto un incremento passando da € 8.696.766 a € 9.068.058. Ciò è da imputare fondamentalmente ad un incremento degli oneri per il personale in servizio e ad un aumento delle spese per interventi diversi

Uscite per gli organi dell'Ente

Nella categoria, indicata in complessivi € 163.426 (nel 2023 € 261.367) sono imputate le seguenti spese:

- Indennità di carica e rimborso spese missioni al Presidente, oneri riflessi (a carico Ente) € 82.551;
- Indennità di carica e rimborsi ai membri del Comitato di Portuale/Comitato di Gestione € 1.257;
- Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo (OIV e Collegio dei Revisori) € 79.618.

Oneri per il personale in attività di servizio

Nel 2024, la spesa per il personale (categoria 1.1.2) è stata di **€ 8.289.628**, con un incremento del **7%** rispetto ai **€ 7.770.865** del 2023.

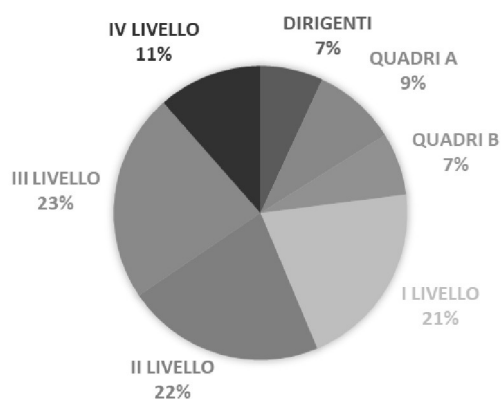
Il costo complessivo del personale, includendo l'accantonamento al fondo TFR (€ 321.286), è stato di **€ 8.610.914**.

- L'IRAP ammonta a **€ 527.871**, calcolata con un'aliquota dell'**8,50%** sulle retribuzioni lorde.
- La contrattazione decentrata è stata di **€ 2.231.606**, con un incremento del **10%** rispetto ai **€ 2.036.582** del 2023, e rappresenta il **26%** del costo lordo complessivo.
- Gli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'ente sono stati **€ 2.020.228**, in aumento del **3%** rispetto ai **€ 1.959.055** del 2023, e costituiscono il **23%** del costo complessivo del personale.
- La spesa per il personale in servizio (**€ 8.289.628**) rappresenta il **31%** della spesa corrente totale (**€ 26.675.922**).

La pianta organica della Segreteria Tecnica operativa approvata dal Comitato di gestione con delibera n. 13 del 18/12/2017, ampliata con delibera n.7 del 20/06/2019 e successivamente modificata con delibera n. 29 dell'08/09/2022 ha previsto una consistenza numerica finale di **96 unità** oltre il Segretario Generale.

La consistenza numerica del personale in servizio al 31.12.2024 è risultata di n. 87 unità oltre il Segretario Generale come di seguito indicato:

Pianta Organica	
Dirigenti	6
Quadri A	8
Quadri B	6
I livello	18
II livello	19
III livello	20
IV livello	10
totale	87



La spesa complessiva per le missioni è stata quantificata in **€ 52.722** (**€ 29.795** nel 2023) di cui € 15.846 per il Segretario Generale ed € 36.876 per i dipendenti.

La spesa sostenuta per la partecipazione di corsi di formazione è stata di **€ 58.039** (**€ 29.142** nel 2023) e l'incremento della spesa tiene conto del fatto che nel corso del 2024, l'Autorità ha sostenuto

l'accrescimento del livello professionale dei dipendenti, mediante la partecipazione ad attività formative, ai sensi della Direttiva del 28 Novembre 2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi

La categoria 1.1.3. pari ad **€ 615.005** ha registrato una flessione rispetto alla spesa del 2023 (**664.533**)

Unità previsionale di base 1.2 – Spese per interventi diversi

Uscite per interventi diversi

Nel 2024, gli oneri per prestazioni istituzionali (UPB) sono stati **€ 10.187.563**, con un incremento del **7 %** rispetto ai **€ 9.448.926** del 2023, e pari al **38%** della spesa corrente aggregata (**€ 26.675.922**).

Le principali voci di spesa sono:

- **€ 3.220.043** per la manutenzione ordinaria di opere ed edifici demaniali.
- **€ 137.075** per attività di promozione, propaganda e pubblicità.
- **€ 5.043.291** per i servizi di vigilanza portuale in conformità con la convenzione SOLAS e il Codice Internazionale di sicurezza per le navi e gli impianti portuali.

Tutti i servizi sono stati estesi ai sei porti del Network.

Gli oneri per prestazioni residuali relative ai servizi di interesse generale sono stati **€ 1.787.154**, con un incremento del **9%** rispetto ai **€ 1.633.197** del 2023. Questo importo copre:

- Illuminazione (Palermo, Termini, Trapani, Porto Empedocle).
- Servizi idrici e di pulizia (Palermo, Trapani, Termini, Porto Empedocle).
- Bus navetta, viabilità, gestione della stazione marittima e controllo titoli ai varchi.

Trasferimenti passivi

Nel 2024, la spesa complessiva della categoria è stata di **€ 849.775**, con un incremento del **39%** rispetto ai **€ 613.142** del 2023.

Le principali voci di spesa sono:

- **€ 109.775** per quote associative.
- **€ 49.959** per contributi, sussidi, vantaggi economici e patrocini morali.
- **€ 414.846** per versamenti relativi a riduzioni di legge applicate in base alle normative di contenimento.
- **€ 275.195** per la tariffa incentivante omnicomprensiva dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico, riconosciuta dalla società G.S.E. e trasferita (al netto del 3%) alla Società Rete Zefiro, gestore dell'impianto.

Oneri tributari

Nella categoria, pari a complessivi **€ 4.207.904** sono comprese le spese relative all':

- Imposta sui redditi delle società "Ires": **€ 4.183.490**;
- imposta regionale sulle attività produttive "IRAP" di **€ 13.956** relativa all'imposta calcolata su compensi erogati a professionisti esterni;
- imposta di registro e di bollo, tasse circolazione, canone Rai di **€ 7.029.**;
- Iva liquidazioni mensili **€ 3.430**.

Poste correttive di entrate correnti

La categoria ha registrato una spesa complessiva di **€ 3.786**.

Uscite non classificabili in altre voci

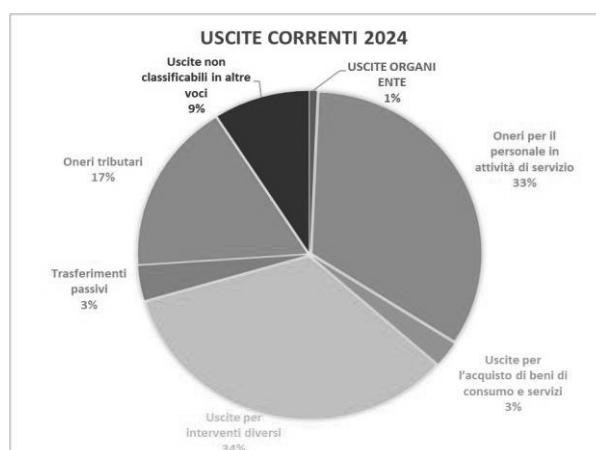
Nella categoria, indicata complessivamente in **€ 2.251.941**, sono comprese le spese sostenute per il realizzo delle entrate, finalizzate alla promozione dei traffici portuali nell'ottica di un generale e già verificato miglioramento delle economie portuali e cittadine ed afferenti al servizio di organizzazione, comunicazione, logistica, servizio di collaborazione per attività di media relations, comunicazione

digitale, comunicazione di crisi e personal branding a favore dell'ente, servizio di organizzazione convegni come “noi, il mediterraneo, VI edizione” ed evento collaterale “4° Giornata della Trasparenza”.

Nella stessa categoria sono state comprese le spese sostenute per liti e risarcimenti. A tal proposito con la III variazione al Bilancio di Previsione, la quota accantonata al fondo rischi di € 932.880, a seguito di una sentenza sfavorevole depositata presso la Corte di Appello di Palermo, è stata stanziata ed impegnata in tale categoria per dar seguito al pagamento.

Oneri per il personale in quiescenza

Gli oneri relativi alla previdenza integrativa sono stati quantificati in **€ 106.895**



USCITE IN CONTO CAPITALE - € 27.956.384

Unità previsionale di base 2.1 – Investimenti

Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti

La gestione di competenza ha rilevato complessivamente impegni per **€ 15.150.532**; gli importi più significativi, unitamente alle fonti di finanziamento, sono di seguito indicati

Investimenti		
211.010.026	Lavori di completamento molo sottoflutto Termini Imerese (MIT art. 26, c.1, D.L.50/2022 – DECRETO AIUTI – FONDO ADEGUAMENTO PREZZI)	3.649.037€
211.010.027	Lavori di completamento molo sopraflutto Termini Imerese (MIT art. 26, c.1, D.L.50/2022 – DECRETO AIUTI – FONDO ADEGUAMENTO PREZZI)	218.978 €
211.010.030	Lavori di dragaggio del porto di Termini Imerese (MIT art. 26, c.1, D.L.50/2022 – DECRETO AIUTI - FONDO ADEGUAMENTO PREZZI)	294.016 €
211.010.036	Riqualficazione molo Trapezoidale (MIT art. 26, c.1, D.L.50/2022 – DECRETO AIUTI – FONDO ADEGUAMENTO PREZZI)	2.021.943 €
211.010.057	PCS – SERVIZI PORT COMMUNITY SYSTEM: DIGITALIZZAZIONE DELLA CATENA LOGISTICA	846.119 €
211.010.058	INTERVENTI DI POTENZIAMENTO RESILIENZA CYBER	1.108.646 €

Nella UPB 2.1 è stato compreso il Cap. 211020– Lavori di straordinaria manutenzione correlato alle spese finanziate con le risorse assegnate con il Fondo perequativo di cui all'art. 1 comma 983 della legge 27 dicembre 2006, n.296 per complessivi € 11.431.010 destinati ad interventi di manutenzione straordinaria, di riqualificazione e di ampliamento delle infrastrutture.

L'importo di € 20.261.428 non impegnato alla data del 31.12.2024 è stato parzialmente stanziato nel Bilancio di Previsione 2025 - € 17.541.348; la restante parte - € 2.720.080- sarà accantonata nella parte vincolata dell'Avanzo di Amministrazione.

Nel cap. 211030 – Azioni per lo sviluppo strategico del porto- studi- progettazione, investimenti, ricerche logistiche sono state impegnate somme per complessivi € 498.042 correlate a servizi di progettazione per gli scali dei porti del network.

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Nella categoria 2.1.2 pari ad € 321.387 sono state comprese le spese per l'acquisto di beni patrimonializzabili.

Il capitolo 212010 relativo all' Acquisto di attrezzature e macchinari ha registrato impegni per complessivi € 185.044.

Il capitolo 212040 all' Acquisto di Beni immateriali ha rilevato spese per complessivi € 32.281

Il capitolo 212050 *Acquisto di mobili e macchine di ufficio* ha rilevato spese per € 104.062.

Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio

L'importo di € 320.912 è relativo al TFR impegnato per i dipendenti cessati dal servizio. Riguardo la spesa in conto capitale nella gestione della competenza a fronte di uno stanziamento di € 52.792.614 sono stati assunti impegni per € 27.956.384 ed effettuati pagamenti per € 19.184.776.

PARTITE DI GIRO

Unità previsionale di base 3.1 - Uscite aventi natura di Partite di giro

Uscite aventi natura di Partite di giro

Le partite di giro sono state quantificate in € **25.503.146** nel bilancio di competenza, in virtù della loro natura pareggiano tra le entrate accertate e le uscite impegnate.

Riduzione della spesa L.160/2020

In merito ai versamenti effettuati nell'apposito capitolo del bilancio dello Stato, sono stati versati in data 04.06.2024 € **414.846**.

Come indicato nell'art. 1, comma 590, L. 160/2019, gli enti versano, **entro il 30 giugno di ciascun anno**, un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 incrementato del 10% e più segnatamente:

- € 77.535: riduzione eseguita ai sensi dell'art.61, commi 2 e 5, D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008;
- € 186.539: riduzione eseguita ai sensi dell'art. 6, commi 7, 8, 12,13, D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;
- € 96.614: riduzione eseguita ai sensi dell'art. 8, comma 3, D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012;
- € 48.307: riduzione eseguita ai sensi dell'art. 50, comma 3, D.L. 66/2014 convertito in L. 89/2014;
- € 5.852: riduzione eseguita ai sensi dell'art. 6, comma 14, D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010.

RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Gestione dei Residui Attivi e Passivi

Alla chiusura dell'esercizio 2024, così come previsto dall'art.43 del regolamento di amministrazione e contabilità vigente ed in vista della introduzione del bilancio armonizzato ai sensi del decreto legislativo 91/2011, prima dell'inserimento nel conto di bilancio dei residui attivi e passivi, si è provveduto all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.

RESIDUI ATTIVI

Alla fine dell'esercizio finanziario 2024 i residui attivi pregressi sono stati di **€ 296.708.013** e i residui attivi di competenza **€ 9.607.055**

RESIDUI ATTIVI 2024	
Residui all' 1/1/2024	351.239.352 €
Variazione negativa	5.231.647 €
Riscossioni	58.906.747 €
Residui di competenza	9.607.055 €
Totale residui attivi al 31/12/2024	296.708.013 €

Riguardo l'operazione di riaccertamento dei **residui attivi** sono stati mantenuti in bilancio quei residui per i quali sussistono i requisiti della certezza, liquidità ed esigibilità.

L'importo complessivo delle variazioni passive nei residui attivi è stato di **€ 5.231.647** come di seguito specificato.

RESIDUI ATTIVI VARIAZIONE NEGATIVA € 5.231.647

- TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

Per € 709.750 così ripartiti:

- **Categoria 1.02.02 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizio – radiati residui per € 127.774**
(proventi servizio traffico passeggeri, proventi magazzini e spazi e compartecipazione spese pulizia e ritiro rifiuti);
- **Categoria 1.02.03 - Redditi e proventi patrimoniali - radiati residui € 516.535;**
- **Categoria 1.02.05 - Entrate non classificabili in altre voci - radiato residuo € 65.441**
(note di credito all'OE GNV sulla riduzione dei diritti fissi applicata nel porto di Termini Imerese per l'anno 2023).

- TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE:

Per € 4.521.897 così ripartiti:

- **Categoria 2.02.01 – trasferimenti dello Stato:**
 1. **Radiato residuo € 3.272.298. Fondi PON 2014 – 2020: porto di Palermo – lavori di escavo fondali del bacino Crispi 3;**



2. **Radiato residuo € 429.218.** Ai sensi del **D.M. 353/2023** nulla è più dovuto per l'opera "porto di Palermo – riqualificazione molo Trapezoidale;
3. **Radiato residuo € 178.987. Lavori di restyling Stazione Marittima** - l'Area Tecnica, con nota prot. 4610/2025 comunica che, secondo il protocollo d'intesa n° 995/PA sottoscritto con il Provveditorato OO.PP , l'importo richiesto è € 1.800.000,00;
4. **Radiato residuo €39.770. D.M 171/2019** – fondo progettazione di fattibilità infrastrutture - l'Area Tecnica con nota prot. 4687/2025 comunica che l'importo erogato durante l'anno 2023 è a saldo;
5. **Radiato residuo € 75.795. L. 145/2018** – fondo finalizzato al rilancio degli investimenti - l'Area Tecnica con nota prot. 4686/2025 comunica che l'importo erogato durante l'anno 2023 è a saldo;
6. **Radiato residuo € 350.000. Fondo opere indifferibili** – consolidamento molo sopraflutto Acquisanta – con decreto 19.05.2023 il MEF assegna un importo inferiore – da € 4.100.000 ad € 3.350.000;
7. **Radiato residuo € 175.829.** Nulla è più dovuto da parte del **CEF – Connecting Europe Facility** – transport sector;

-TITOLO III -PARTITE DI GIRO

- **Categoria 3.01.03 - Entrate aventi natura di partite di giro** non si registra alcuna variazione.

RESIDUI ATTIVI – RISCOSSIONI € 58.906.747

Riferite ad incassi di seguito indicati:

-TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

- **€ 5.774.330** derivanti da entrate tributarie, da entrate derivanti da prestazioni e da canoni concessori rateizzati;

-TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE:

- **€ 48.662.338** derivanti da entrate per trasferimento di risorse assegnate dallo Stato e dalla Regione Siciliana – Assessorato Attività Produttive;

-TITOLO III -PARTITE DI GIRO:

- **€ 4.470.079** incasso di somme relative ai consumi di energia elettrica ed idrici già pagati alle società fornitrici del servizio (Heracom e Amap), e contestualmente ristornati alla Soc. Osp srl, a cui è stata affidata la concessione della gestione dei servizi di interesse generale (tra cui il servizio idrico e di illuminazione).

RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA € 9.607.055

Riferiti ad accertamenti così come di seguito indicato:

- **€ 332.860** – entrate derivanti dal gettito delle tasse erariali e delle tasse di ancoraggio provenienti dai porti che ricadono nell' AdSP;
- **€ 2.061.438** entrate derivanti da prestazioni rese nell'ultimo bimestre 2024 ;
- **€ 1.104.035** - da canoni concessori rateizzati;
- **€ 694.594** - poste correttive e compensative di spese correnti;

- € 1.807.476 – entrate derivante da prestazioni rese nell'ultimo bimestre
- € 2.008.646 – entrate derivanti dal trasferimento di risorse assegnate dal PCS – servizi di port community system e da interventi di potenziamento della resilienza cyber;
- € 1.597.999 – entrate derivanti per la maggior parte da somme anticipate per conto terzi (affidamento in concessione servizi di interesse generale), nonché per applicazione del regime IVA split payment istituzionale e commerciale.

Si evidenzia che l'importo aggregato dei residui attivi al 31/12/2024 di € 296.708.013 è riferito ad entrate accertate e non incassate di parte corrente pari ad € 6.928.084, di parte capitale pari ad € 284.125.578 ed € 5.654.351 è riferito a somme rilevate nelle Partite di Giro.

RESIDUI PASSIVI

Alla fine dell'esercizio finanziario 2024 i residui passivi pregressi sono stati complessivamente € 382.055.619 mentre i residui di competenza € 16.684.767.

Nel corso del 2024 è continuata l'attività ricognitoria delle poste iscritte in bilancio a seguito della quale si è proceduto alla cancellazione dei residui per i quali si è verificata l'insussistenza e sono stati riaccertati quelli per i quali sussiste la ragione del mantenimento.

RESIDUI PASSIVI 2024	
Residui all'1/1/2024	448.280.056 €
Variazione negativa	10.210.584 €
Pagamenti	72.698.620 €
Residui di competenza	16.684.767 €
Totale residui passivi al 31/12/2024	382.055.619 €

RESIDUI PASSIVI VARIAZIONE NEGATIVA € 10.210.584

-TITOLO I – USCITE CORRENTI

Per € 412.027 così ripartiti:

- **Categoria 1.01.01 Uscite per gli organi dell'Ente - radiati residui per € 136**
- **Categoria 1.01.02 Oneri per il personale in attività di servizio - radiati residui per € 108.275** per minore spesa;
- **Categoria 1.01.03 Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi - radiati residui per € 59833** relativi, prevalentemente, a spese legali non più dovute, prestazioni non eseguite, trascinarsi automatico di impegni generali;
- **Categoria 1.02.01 Uscite per prestazioni istituzionali - radiati residui per € 192.614** relativi a minori impegni rilevati in sede di ultimazione di interventi di manutenzione ordinaria, prestazioni non eseguite;
- **Categoria 1.02.04 Oneri tributari - Nulla è stato radiato**
- **Categoria 1.02.06 Uscite non classificabili in altre voci - radiati residui € 51.169** relativi a prestazioni non eseguite e a minori spese sostenute (Capitolo 126.040.001 Spese per realizzo delle entrate);

-TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE

Per € 9.798.558 così ripartiti:

Categoria 2.01.01:

- **Acquisizioni beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti - € 4.210.315**
 - 1) Interventi finanziati con la L. 413/1998 € 585.023;
 - 2) Fondi PON 2014 – 2020: porto di Palermo – lavori di escavo fondali del bacino Crispi 3 - € 3.272.299 ai sensi dell'art 65 par. 2 del Regolamento 1303/2013 il 31/12/2023 è scaduto il termine di ammissibilità della spesa sul PON "Infrastrutture e Reti 2014-2020"
 - 3) Riqualficazione molo Trapezoidale - € 2.093
 - 4) Consolidamento molo sopraflutto Acquasanta - € 350.000
 - 5) Ristrutturazione infrastrutture portuali - € 900
- **Lavori di straordinaria manutenzione - € 5.354.015**

Sono tutte economie relative ad interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla riqualficazione, ampliamento, ristrutturazione di impianti contenuti nel PRP e finanziati con le risorse del Fondo perequativo di cui alla Legge 296/2006: € 1.440.000 opera finanziata con il PNRR ZES; € 527.227 aggiudicazione di un'opera finanziata sia con il Fondo Complementare al PNRR sia con il fondo perequativo.
- **Azioni per lo sviluppo strategico del porto –€ 9.691**
- **Impianti portuali - € 184.037**

Categoria 2.01.02

- **Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche - € 39.947**

-TITOLO III - PARTITE DI GIRO - Nulla è stato radiato

RESIDUI PASSIVI PAGAMENTI € 72.698.620

Riferiti a:

-TITOLO I – USCITE CORRENTI:

- **€ 4.643.633** pagamenti relativi alle forniture di beni/prestazioni di servizi ricevute nell'ultimo bimestre 2024;

-TITOLO II – USCITE IN CONTO CAPITALE

- **€ 62.866.730** pagamenti di stati di avanzamento maturati durante l'esercizio in esame, pari al 14,02% dei residui passivi di parte capitale all'inizio dell'esercizio (€ 436.320.122);

-TITOLO III – PARTITE DI GIRO

- **€ 5.188.258** versamenti di ritenute erariali e previdenziali incassate a dicembre 2023 e versate all'inizio dell'esercizio 2024, a pagamenti di prestazioni e dell'iva per le utenze portuali fornitori.

RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA € 16.684.767

Riferiti a:

-TITOLO I – USCITE CORRENTI:

- **€ 5.645.724** relativi al premio di raggiungimento obiettivo da erogare al Presidente, ai contributi previdenziali, assistenziali ed IRAP del mese di dicembre 2024, al premio raggiungimento obiettivo da erogare al personale dipendente, alle forniture di beni/prestazioni di servizi fatturate nell'ultimo bimestre;

-TITOLO II – USCITE IN CONTO CAPITALE

- **€ 8.771.608** relativi a gare di opere infrastrutturali in corso, a gare già aggiudicate i cui interventi sono in corso di realizzazione;
- **€ 2.267.435** relativi a ritenute erariali e previdenziali operate sulle retribuzioni dei dipendenti da versare entro il mese successivo, nonché ad Iva da split payment (istituzionale e commerciale).

In merito ai residui passivi in conto capitale va precisato che la tecnica utilizzata per la contabilizzazione delle grandi opere finanziate prevede l'accertamento della somma per il finanziamento e l'impegno della somma dell'investimento: a valere di ciò vengono assunti i singoli provvedimenti di spesa (a valle di obbligazioni giuridicamente perfezionate) o incassate le quote del contributo.

Inoltre il "principio di buon andamento" di cui all'art. 97 della Costituzione, unitamente all'art. 81 della stessa – equilibrio fra le entrate e le spese del bilancio - impone che i provvedimenti comportanti una spesa siano adottati soltanto in presenza di idonea copertura finanziaria, pertanto la stazione appaltante ha l'onere di verificare, ex ante, la sostenibilità finanziaria degli interventi che intende realizzare

Per concludere si evidenzia che l'importo aggregato dei residui passivi al 31/12/2024 pari ad **€ 382.055.619** è riferito a:

- uscite impegnate e non pagate di parte corrente: **€ 6.095.143**
- uscite impegnate e non pagate relative ad interventi infrastrutturali aggiudicati ed ancora in corso: **€ 372.426.443**
- partite di giro : **€ 3.534.033.**

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (ALLEGATO A)

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2024 è stato di **€ 44.430.518** così suddiviso:

- **vincolato € 32.841.807**
- **disponibile € 11.588.711**

Una parte dell'avanzo di amministrazione vincolato – pari ad **€ 18.070.004** – è stata stanziata nel Bilancio di Previsione 2025. La restante parte vincolata ma non stanziata pari ad **€ 14.771.803** è stata così ripartita:

- **€ 1.482.013** fondo TFR;
- **€ 56.093** Fondo Esodo;
- **€ 2.021.457** Fondo Rischi;
- **€ 21.822** fondo rimozione relitti;
- **€ 372.500** fondo progettazione L. 145 e DM 171;

- **€ 19.558 FSC**
- **€ 25.792** interfaccia porto città;
- **€ 153.881 PCS**
- **€ 24.593** Fondimpresa
- **€ 2.520.000** Waterfront Trapani;

L'ulteriore somma di **€ 8.074.094**, data dalla differenza tra **€ 25.615.443** relativo alle risorse previste dall'art. 18 bis L. 84/94 e alle risorse assegnate con il Fondo Perequativo L.296/06 e la somma di **€ 17.541.348** già stanziata nel Bilancio di Previsione 2025, verrà applicata durante la manovra di assestamento così come di seguito specificato.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
ART. 18.BIS	190.870
FP ANNI PREGRESSI	762.790
FP ANNO 2020	743.717
FP ANNO 2021	36.240
FP ANNO 2022	920.475
FP ANNO 2023	3.372.099
FP ANNO 2024	2.047.903
Totale	8.074.094

L'avanzo di amministrazione disponibile ammonta ad **€ 11.588.711** e nulla è stato applicato nel bilancio di previsione 2025.

Riguardo la destinazione dell'avanzo di amministrazione accertato, l'art. 45 del D.P.R. 97/2003 prevede che può essere utilizzato:

- Per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive;
- Per il finanziamento di spese di investimento.

RISULTATO DELLA GESTIONE

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 ha registrato un utile consolidato di **€ 5.676.155** al netto delle relative imposte Irap e Ires (**€ 3.534.064**), rispetto ad un utile dell'esercizio precedente di **€ 6.374.331**.

L'art.144 comma 4 del TUIR, prevede che per gli enti soggetti alle disposizioni in materia di contabilità pubblica le spese e gli altri componenti negativi relativi e beni e servizi adibiti promiscuamente al inserire l'esercizio di attività commerciale e di altre attività sono deducibili per la parte dell'importo che corrisponde al rapporto fra l'ammontare dei ricavi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi. La percentuale di promiscuità da applicare a tutti i componenti negativi di reddito è stata determinata nel misura del **25,3172 %**. (vd. disposizione n° 1 del 01/04/2025 allegata al bilancio).

Ricavi della produzione. I ricavi della produzione sono stati quantificati in **€ 40.151.383** con un incremento di **€ 1.370.960** rispetto al precedente esercizio.

Costi della produzione. I costi della produzione sono stati quantificati in **€ 30.941.170** con un incremento di **€ 1.842.863** rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo differenziale tra i due valori della produzione (ricavi e costi) è di **€ 9.210.213**.

Il risultato lordo di gestione prima delle imposte è stato di **€ 9.210.219** che al netto delle imposte (Irap ed Ires € 3.534.064) ed ha fatto registrare un utile di esercizio di **€ 5.676.155** contro un risultato netto positivo di **€ 6.374.331** dell'esercizio precedente .

INDICI

Si passa all'esame dei risultati della gestione finanziaria per l'esercizio 2024 con l'ausilio di appositi **indici**, rappresentando i fatti di gestione più significativi.

Personale al 31/12/2024

La consistenza della pianta organica è di **87 unità** (pianta organica 96) **oltre il Segretario Generale**.

Costo globale del personale

A - Oneri per il personale in attività di servizio	2024	2023
Emolumenti fissi (Segretario Generale + Segreteria tecnica operativa)	3.648	3.417
Emolumenti variabili	2.326	2.112
Indennità rimborso missioni	53	30
Altri oneri personale	185	224
Spese partecipazione a corsi	58	29
Oneri previdenz. ed assistenz. e fiscali	2.020	1.959
Totale A	8.290	7.771
B - Accantonamento al TFR e Trattamento di quiescenza	321	275
Totale A + B	8.611	8.046

Il valore del totale A + B comprende i costi relativi alle retribuzioni del Segretario Generale e della Segreteria Tecnica comprensivo dell'accantonamento al fondo di TFR e al fondo di previdenza integrativa.

Costo unitario medio del personale: Segretario Generale + Segreteria Tecnica operativa

(valori in migliaia di €)

2024			2023		
Costo globale	Unità person.	C.M.I. Costo medio individuale	Costo globale	Unità person.	C.M.I. Costo medio individuale
8.611	88	98	8.046	81	99

Il costo medio individuale nel suo valore assoluto 8.611/88 (incluso il Segretario Generale), risulta tendenzialmente costante rispetto al costo medio sostenuto nell'anno precedente.

	2024	%	2023	%
Spese personale	8.611	32%	8.046	34%
Uscite correnti	26.676		23.372	
Spese personale	8.611	27%	8.046	26%
Entrate correnti	31.899		31.230	

L'incidenza degli oneri del personale sulle spese correnti è in linea rispetto l'anno precedente.

	2024	%	2023	%
Spese beni e servizi	615	2,3%	665	2,8%
Uscite correnti	26.676		23.372	
Spese beni e servizi	615	1,9%	665	2,1%
Entrate correnti	31.899		31.230	

Questo indice mette in evidenza l'incidenza delle spese per beni e servizi (cat.1.1.3) sulle spese correnti (**2,3%**) e sulle entrate correnti (**1,9%**) .

Nel 2024 non sono stati conferiti incarichi per consulenze e studi a soggetti esterni all'amministrazione.

Spese organi dell'Ente

	2024	%	2023	%
Spese organi dell'Ente	163	0,61%	261	1,1%
Uscite correnti	26.676		23.372	
Spese organi dell'Ente	163	0,51%	261	0,8%
Entrate correnti	31.899		31.230	

Indice di scostamento delle previsioni assestate di spesa

	2024		2023	
Della parte corrente	26.676	83%	23.372	90%
	31.950		26.125	
Della parte in conto capitale	27.956	53%	79.659	90%
	52.793		88.992	

Velocità di riscossione delle entrate correnti

	2024		2023	
Riscossione entrate correnti	25.899	80%	24.602	80%
Accertamento entrate correnti	31.899		31.230	

Il rapporto tra riscossioni ed accertamenti di entrate è costante rispetto all' esercizio 2023.

Velocità di gestione delle spese correnti

	2024		2023	
Pagamento spese correnti	21.030	80%	18.267	80%
Impegno spese correnti	26.676		23.372	

Per quanto riguarda le spese, la velocità di gestione è costante rispetto al 2023.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

	2024		2023	
Residui attivi correnti di competenza	6.000	20%	6.629	20%
Accertamento entrate correnti	31.899		31.230	

L'incidenza dei residui attivi correnti di competenza sulle entrate correnti accertate nel 2023 è invariata rispetto al 2022.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

	2024		2023	
Residui attivi di competenza	9.607	10%	51.204	4%
Accertamento entrate	94.591		128.062	

L'incidenza dei residui attivi di competenza sugli accertamenti di competenza è aumentata.

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

	2024		2023	
Residui passivi di competenza	16.685	21%	72.130	60%
Impegni di competenza	80.135		126.088	

L'incidenza dei residui passivi di competenza sugli impegni di competenza è diminuita.

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

	2024	2023
<u>Residui riscossi + minori accertam.</u> Residui all'1/1 + maggiori accertamenti	18%	25%

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

	2024	2023
<u>Residui pagati + minori impegni</u> Residui all'1/1 + maggiori impegni	18%	23%

INCREMENTO / DECREMENTO RESIDUI ATTIVI

	2024	2023
<u>Residui finali</u> Residui all'1/1	86%	90%

INCREMENTO / DECREMENTO RESIDUI PASSIVI

	2024	2023
<u>Residui finali</u> Residui all'1/1	86%	93%

Per questi ultimi due indici si rimanda alle considerazioni relative allo smaltimento dei residui attivi e passivi.

IL PRESIDENTE
Dott. Pasqualino Monti
FIRMATO

Il Segretario Generale
Dott. Luca Lupi
FIRMATO

Area Finanziaria
Il Dirigente
Dott. Alessandro Feo
FIRMATO